Fondazione
Cav. Lav.
Carlo Pesenti

Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti

Aid For Sri Lanka - A Future For Children

AID FOR SRI LANKA
A FUTURE FOR CHILDREN

Aid For Sri Lanka
A Future For Children

Aid For Sri Lanka - A Future For Children

Nel 2005, pochi mesi dopo la tragedia dello tsunami, Italcementi e la Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti decisero di promuovere una raccolta di fondi a favore dei bambini dello Sri Lanka, uno dei paesi maggiormente coinvolti. La scelta venne orientata verso un piano a medio termine, mirato a garantire un impegno attivo anche nelle fasi successive all'emergenza, quando l'interesse dei media diminuisce, ma gli aiuti strutturali sono più che mai necessari.

Vennero mobilitate immediatamente tutte le filiali di Italcementi tramite una serie di comunicazioni dirette a tutti di dipendenti.

La Fondazione aprì questa iniziativa con una donazione a cui si aggiunsero Italcementi e Italmobiliare (socie della Fondazione).

Questi importi aumentarono immediatamente grazie alle offerte delle diverse filiali, dei singoli dipendenti del Gruppo e di alcuni privati.

Nel giro di pochi mesi vennero raccolti 1.542.654 Euro.

Aid For Sri Lanka - A Future For Children

“Realizzeremo un progetto concreto per la costruzione di una scuola o un’altra struttura che permetterà ai bambini sopravissuti di vivere in un ambiente che dia loro la possibilità di concentrarsi su attività positive per ridare loro speranza e fiducia nel futuro” così scriveva Carlo Pesenti, Consigliere delegato di Italcementi, in una lettera indirizzata a tutti i dipendenti. Da lui partì l’idea del progetto.

Il progetto, denominato “**Aid for Sri Lanka: a future for children**”, fu indirizzato verso la realizzazione in Sri Lanka di un complesso scolastico professionale (Vocational Training Centre) con annessi laboratori, convitto e mensa, in grado di accogliere 200 ragazzi.

In particolare, Italcementi, presente nello Sri Lanka con la propria struttura industriale, attraverso la Fondazione ha messo a disposizione anche il proprio know-how e capitale umano in tutte le fasi di studio e progettazione sia precedenti l’avvio dei lavori, sia durante le varie fasi di attuazione del progetto in loco.

Il ruolo dei Salesiani

Come partner venne scelta la **Congregazione dei Salesiani**, realtà religiosa presente dal 1956 nel Paese e con una ricca esperienza internazionale nel supportare il settore dell'istruzione e della formazione professionale in generale e per fornire ai giovani i mezzi necessari per inserirsi nel mondo del lavoro.

La Fondazione, la Direzione Generale Opere Don Bosco e il Don Bosco Trust (ovvero la struttura attraverso la quale i Salesiani operano in Sri Lanka), hanno sottoscritto nel 2007 un protocollo d'intesa per la realizzazione del centro.

Il Don Bosco Trust, la Visitatoria Salesiana "San Giuseppe" dello Sri Lanka quale proprietario del terreno, è diventato direttamente proprietario del complesso scolastico.

La società cingalese "Boscotek (Pvt) Ltd", costituita nel gennaio 2007, ha avuto l'incarico di realizzare le opere previste dal progetto.

Un impegno per il territorio

Il centro professionale è una delle maggiori e più impegnative iniziative che, tramite i Padri Salesiani, è stata realizzata con finanziamenti internazionali nello Sri Lanka del dopo tsunami. Complessivamente si tratta di un investimento di 3 milioni di Euro proveniente dalla **raccolta** promossa nel 2005 nell'ambito di **Italcementi**, integrata dalla **Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti** grazie alla disponibilità dei Soci fondatori.

L'iniziativa è impegnativa per i Salesiani per la futura gestione ed è impegnativa per la Fondazione Italcementi che si è assunta l'onere di finanziarla e realizzarla. La scelta dei partner sembra essere fra le più indovinate, avendo Italcementi – cui la Fondazione ha affidato la progettazione e la supervisione dell'opera – le risorse tecniche capaci di portarla a compimento.

La scelta di un'iniziativa nel campo della scuola è stata anche suggerita dal fatto che il settore dell'istruzione in Sri Lanka è stato duramente colpito dallo tsunami, che ha completamente distrutto 68 scuole in undici distretti e parzialmente danneggiato 105 scuole.

Il centro sorge a Metiyagane, nella regione occidentale dell'isola, lontano dalla costa e a 55 Km nord-est della città di Negombo.

La tipologia di scuola

La scuola è prevista di tipo tecnico professionale con prevalente indirizzo edile, al fine di formare risorse per venire incontro al prevedibile fabbisogno locale di infrastrutture e di abitazioni e anche per poter eventualmente usufruire dell'esperienza di Italcementi in materia.

Gli studenti che giungeranno al termine degli studi otterranno un diploma equivalente a quello italiano di geometra o perito edile.

La stessa Banca Centrale dello Sri Lanka ha auspicato il potenziamento e l'elevazione degli standard degli istituti tecnici in funzione della rapidissima evoluzione in atto nei settori dell'industria e delle costruzioni.

Nella progettazione dei singoli edifici che compongono il complesso si è tenuto conto, logicamente, delle condizioni climatiche che caratterizzano l'isola e delle caratteristiche plano-altimetriche del sito in cui è stato realizzato.

Il progetto del complesso di Metiyagane

Il centro professionale è stato pensato per circa trecento allievi, di cui duecento ospiti del collegio che farà parte del complesso e un centinaio di studenti che lo raggiungeranno ogni giorno partendo dalla loro abitazione, con mezzi pubblici o privati (l'uso della bicicletta è molto diffuso), sorgendo il Centro in un'area piuttosto popolata a 5 km circa dalla città di Narammala.

E' stata prevista la realizzazione dei seguenti edifici:

- ✓ Boarding (collegio con sale per attività didattiche)
- ✓ Gymnasium (palestra e luogo per riunioni e per rappresentazioni teatrali e folkloristiche)
- ✓ Refectory (mensa)
- ✓ Technical School (aule, laboratori e officina)
- ✓ Religious house (casa dei Salesiani)

oltre che di infrastrutture stradali e spazi per attività didattiche (laboratori all'aperto) e sportive.

La Fondazione ha assunto l'impegno di finanziare il primo lotto che comprende il boarding, il gymnasium, il refectory e le infrastrutture connesse. Queste opere, completate nel marzo 2010, consentono di intraprendere da subito un'attività didattica per un centinaio di allievi ospiti fissi del collegio.

Layout del progetto

Gli edifici del complesso

Boarding

E' l'edificio più importante del complesso ed è in grado di accogliere 200 studenti come ospiti fissi del Centro e i loro tutor. E' stato studiato in modo da sfruttare al massimo l'aerazione naturale, indispensabile per offrire "ambienti" vivibili e gradevoli agli ospiti che devono passarci buona parte della giornata.

Al piano terra è presente un'area di studio, un'infermeria completa di sala-visite e una camera con 6 posti, una sala lettura e giochi da tavolo.

Il primo e il secondo piano accolgono le camerate, i servizi igienici, la lavanderia, le camere per i tutor e una zona soggiorno.

La caratteristica dell'edificio è lo spazio vuoto centrale, aperto dal pianterreno al tetto, che permette una circolazione dell'aria dall'alto verso il basso. Le facciate, a loro volta, sono riparate dal sole equatoriale da ampie verande, ombreggiate da frangisole, cui è assegnato anche il compito di riparare dalle piogge monsoniche.

Gli edifici del complesso

Gymnasium

Il complesso residenziale per ragazzi fra i 16 e i 19 anni necessita evidentemente di impianti sportivi e ginnici. Il Gymnasium ospita l'"Indoor Stadium" capace di un campo di pallacanestro. La campata terminale dell'edificio ospiterà un palco destinato a spettacoli o conferenze. A monte dello stesso sarà realizzato un campo di calcio per squadre di 7 giocatori.

Gli edifici del complesso

Refectory

Il refettorio è destinato agli ospiti fissi del convitto che ritirano il cibo dai banchi di distribuzione. In stretto collegamento con la sala del refettorio è collocato il ristorante per i Salesiani e lo staff dei collaboratori, che non utilizzano il self-service, ma vengono serviti al tavolo.

Oltre alla cucina e alla relativa dispensa, l'edificio ospita i servizi per il personale esterno di cucina e dei servizi per gli utenti.

La sala del refettorio è illuminata da un'ampia apertura, indispensabile per garantire una buona aerazione sia alla stessa che alla cucina.

Gli edifici di futura realizzazione

Technical School

Il complesso si articolerà in una decina di aule scolastiche in grado di ospitare 30 allievi ciascuna. E' poi prevista la realizzazione di laboratori per esercitazioni teorico-pratiche.

Religious house

L'edificio sarà articolato su due piani. Al primo piano si troverà la vera e propria casa dei Padri Salesiani e dei più stretti coordinatori e una cappella. Al piano terra gli uffici di accoglienza per il pubblico e le delegazioni.

La localizzazione

Le fasi operative dell’intervento

Il progetto è stato ideato e seguito dall’ing. Gennaro Guala, per diversi anni dirigente Italcementi, che vanta una lunga esperienza nella realizzazione di edifici di particolare pregio architettonico.

I lavori sono cominciati nel 2007 con i primi sopralluoghi e l’affinamento del progetto per rispondere appieno alle esigenze dei Padri Salesiani. E’ stata poi individuata una società locale che certificasse la corretta esecuzione del progetto e gli stati di avanzamento dei lavori e indetta una gara di appalto per la scelta del General Contractor. Alla fine la scelta è caduta su una società cingalese accettando la sfida di ottenere da un’impresa locale gli stessi standard e gli stessi risultati ottenibili da una realtà di livello internazionale. Nonostante l’intensa attività durante tutte le fasi della costruzione, l’alta piovosità dell’isola ha condizionato non poco i lavori.

Nel 2008 sono state realizzate buona parte delle strutture portanti degli edifici e della viabilità interna. Particolare importanza ha rivestito il montaggio delle strutture del tetto in legno del Gimnasyum, trasportate dall’Italia con tutti gli elementi già tagliati a misura.

L’assemblaggio e il montaggio delle strutture del tetto è stato eseguito da specialisti europei che si sono avvalsi del supporto di manodopera locale. Questo “trasferimento” di know-how ha permesso, successivamente, il montaggio delle coperture degli altri edifici.

Nel 2009 sono state completate tutte le strutture, si è proceduto alla realizzazione delle reti di distribuzione degli impianti, all’ultimazione delle opere di sostegno per la viabilità interna e alla stesura della pavimentazione in asfalto. Contemporaneamente i ragazzi dei Padri Salesiani nei laboratori di Negombo, cominciavano a realizzare gli arredamenti necessari per accogliere a Metiyagane i primi ospiti del centro.

I primi mesi del 2010 sono stati spesi nella sistemazione delle aree esterna, nel completamento dell’arredamento e nei necessari collaudi degli impianti e delle opere eseguite.

A fine marzo 2010 il complesso era pronto per la consegna dal General Contractor ai Padri Salesiani.

La Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti

La **Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti** nasce nel giugno 2004 per iniziativa dei soci fondatori Italcementi e Italmobiliare. E' un istituto autonomo e indipendente, con lo scopo di promuovere la ricerca scientifica, la formazione e l'istruzione rivolte alla sostenibilità dello sviluppo economico e sociale delle imprese. Grande attenzione viene data alle azioni e ai progetti compatibili con l'uso delle risorse e con la crescita etica, sociale e culturale delle comunità locali.

Fra le attività previste dallo Statuto figurano azioni destinate a sostenere l'organizzazione di convegni e seminari, la promozione di saggi e pubblicazioni, e iniziative rivolte all'innovazione tecnologica per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel corso degli anni, sono state finanziate borse di studio e create collaborazioni con diverse Università italiane (Università Bocconi di Milano, Università di Bergamo e il Politecnico di Milano), con l'Associazione Intercultura per scambi internazionali di studenti delle scuole superiori e con istituzioni e centri di ricerca italiani e internazionali.

Oltre all'impegno a sostegno della cultura imprenditoriale nell'ambito dei principi dello sviluppo sostenibile, la Fondazione intraprende interventi umanitari a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali o richiesti da altre particolari situazioni di emergenza.

In questo ambito spicca per la sua importanza il programma "**Aid for Sri Lanka: a future for children**" a cui sono seguite altre iniziative di sostegno e solidarietà in Italia e all'estero.

Dal 2006, la Fondazione è membro dell'EFC - *European Foundation Centre* di Bruxelles.

www.fondazionepesenti.it

Italcementi

Italcementi, con una capacità produttiva di oltre 70 milioni di tonnellate di cemento annue, è il quinto produttore a livello mondiale. La capogruppo Italcementi, fra le prime dieci società industriali italiane, è quotata alla Borsa Italiana e inserita nell'indice FTSE/MIB.

Le società di Italcementi integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo. Nel 2009 il Gruppo ha registrato un fatturato consolidato di oltre 5 miliardi di Euro.

Italcementi, quale membro del World Business Council for Sustainable Development è tra i sottoscrittori dell'*Agenda for Action* della Cement Sustainability Initiative, il primo impegno formale che vincola le maggiori imprese cementiere al mondo ad un piano finalizzato al soddisfacimento dei bisogni presenti salvaguardando le esigenze delle future generazioni. Inoltre è stata inclusa nel "Sustainability Yearbook 2010", la più completa pubblicazione sulla sostenibilità aziendale presentata annualmente da SAM (Sustainable Asset Management).

www.italcementi.it

Italmobiliare

Italmobiliare nasce nel 1946. Nei primi anni la società acquisì partecipazioni di controllo in società operanti nel settore bancario, assicurativo, editoriale e in quello del trasporto pubblico extra urbano.

Oggi le società controllate da Italmobiliare svolgono attività differenziate in Italia e all'estero essenzialmente nel settore industriale, in quello finanziario, dell’editoria e del credito.

La principale partecipazione industriale di Italmobiliare è Italcementi. Italmobiliare è anche presente nel settore dell'imballaggio alimentare e in quello dell'isolamento termico.

www.italmobiliare.it

I Salesiani

I Salesiani di Don Bosco sono un’organizzazione internazionale di uomini dedicati a tempo pieno al servizio dei giovani, specialmente i più poveri e abbandonati. Lo sviluppo integrale dei giovani tramite l'educazione e l’evangelizzazione è al centro del loro impegno, perché credono che la totale dedizione ai giovani sia il miglior regalo all’umanità.

Fondati da San Giovanni Bosco, un santo educatore italiano dell'Ottocento, è presente in 128 nazioni.

Educazione e evangelizzazione sono al centro della loro missione. Il servizio o progetto educativo pastorale che intendono realizzare è orientato alla promozione integrale della persona.

I primi e principali destinatari della loro missione sono i giovani, specialmente i più poveri, i giovani lavoratori e quelli che si avviano al lavoro, e le vocazioni apostoliche. Lavorano anche negli ambienti popolari, con attenzione ai laici evangelizzatori, alla famiglia, alla comunicazione sociale, e tra i popoli non ancora evangelizzati.

Con l'arrivo di Padre Remery, un missionario salesiano francese, l'apostolato dei Salesiani in Sri Lanka è iniziato nel 1956 a Colombo. Il primo centro, una scuola professionale, è stato realizzato a Negombo nel 1963. Gradualmente i Salesiani si sono inseriti a livello locale, altri centri sono stati aperti e nuove attività apostoliche sono state avviate. Quando lo Sri Lanka ha celebrato il giubileo d'oro della presenza salesiana nel 2006-2007, erano 17 i centri salesiani che si potevano contare sparsi in 11 distretti del paese.

La sede si trova a Dungalpitiya, lungo la strada costiera da Colombo a Negombo. Fin dal loro arrivo sull'isola i Salesiani in Sri Lanka sono in prima linea per aiutare la gente più povera, in particolare prendendosi cura dei bambini e dei giovani attraverso l’istruzione scolastica e professionale.

www.donbosco.lk

Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti
Via San Bernardino, 149/A - 24126
Bergamo, Italia
Tel. +39 035 219 774
www.fondazionepesenti.it
contact@fondazionepesenti.it